



NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2021 - 2023

Allegato Bilancio di Previsione 2021-2023

1. Premessa

Il Bilancio di Previsione 2021 – 2023 è costruito secondo il principio della programmazione, disciplinato nell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, e sulla base degli schemi previsti all'allegato 9 del medesimo decreto.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio sono:

- l'equilibrio generale;
- l'equilibrio della parte corrente;
- l'equilibrio della parte in conto capitale.

Di seguito si dimostra che il Bilancio 2021 – 2023 è stato costruito nel rispetto degli equilibri suddetti.

L'equilibrio generale di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella seguente:

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.477.065,13								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		53.885,83 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		40.800,00	74.400,21	74.400,21					
TT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.075,01	52.981,00	52.981,00	52.981,00	TT. 1 - Spese correnti	25.520.665,35	18.547.745,80	18.072.839,70	18.079.809,70
TT. 2 - Trasferimenti correnti	25.460.229,81	17.518.281,74	17.570.526,45	17.570.526,45	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	74.400,21	74.400,21	74.400,21
TT. 3 - Entrate straordinarie	554.024,39	424.850,03	424.850,03	424.850,03					
TT. 4 - Entrate in conto capitale	931.461,32	365.017,20	365.017,20	365.017,20	TT. 2 - Spese in conto capitale	1.229.080,90	415.017,20	415.017,20	415.017,20
TT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					TT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	37.005.590,33	18.368.138,97	18.400.426,55	18.430.426,59	Totale spese finali	26.520.074,75	18.462.765,80	18.494.826,90	18.494.826,90
TT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TT. 4 - Rimborsi di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TT. 7 - Anticipazioni da attività finanziarie/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	TT. 5 - Chiusura Anticipazioni da attività finanziarie/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.418.564,58	4.370.000,00	4.370.000,00	4.370.000,00	TT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.475.509,58	4.370.000,00	4.370.000,00	4.370.000,00
Totale titoli	46.427.144,91	37.738.138,97	37.790.426,55	37.790.426,59	Totale titoli	46.295.584,30	37.832.765,80	37.864.826,90	37.864.826,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.904.210,04	37.832.765,80	37.864.826,90	37.864.826,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.295.584,30	37.832.765,80	37.864.826,90	37.864.826,90
Fondo di cassa finale presunto	1.606.325,74								

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162 comma 6 del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente, stanziato in entrata, siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I), comprensivi di eventuali quote del fondo pluriennale vincolato in spesa, e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

ENTRATE		SPESE
Avanzo applicato a finanziamento spese correnti	$\geq$	Tit 1 Spese correnti
Fondo pluriennale parte corrente		
Entrate tributarie		Fondo pluriennale vincolato parte corrente
Entrate da trasferimenti correnti		
Entrate Extratributarie		Tit 4 Rimborso quota capitale mutui

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che, sommato al risultato della gestione in conto capitale, determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

Equilibrio di parte corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
F.do plur. Vinc.	317.634,87	40.800,00	74.400,21	74.400,21
Tributarie	62.961,00	59.961,00	59.961,00	59.961,00
Trasf. Correnti	18.320.921,16	17.518.281,74	17.570.598,46	17.570.598,46
Extratributarie	518.810,17	424.850,03	424.850,03	424.850,03
Avanzo di amm.ne	420.813,44	53.855,83	0	0
Tot. Entrate	19.641.140,64	18.097.748,60	18.129.809,70	18.129.809,70
Spese correnti	19.460.570,57	18.047.748,60	18.079.809,70	18.079.809,70
Rimb. Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Spese	19.460.570,57	18.047.748,60	18.079.809,70	18.079.809,70
differenza	-240.243,37	50.000,00	50.000,00	50.000,00

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ENTRATE		≥	SPESE	
	Avanzo applicato a finanziamento spese c/capitale Fondo pluriennale C/capitale Entrate correnti destinate agli investimenti			
Tit 4	Entrate da contributi c/capitale, Oneri di Urbanizzazione, Alienazioni patrimoniali		Tit 2	Spese c/capitale
Tit 5	Entrate da riduzione attività finanziarie			Fondo pluriennale vincolato c/capitale
Tit 7	Entrate da accensione prestiti		Tit 3	spese per incremento attività finanziarie

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

Equilibrio di parte corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
F.do plur. Vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate trasferim. Cap.	1.091.959,16	365.017,20	365.017,20	365.017,20
Entrate da riduz. Att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne	420.813,44	0,00	0,00	0,00
Tot. Entrate	1.512.772,60	365.017,20	365.017,20	365.017,20
Spese c/cap.	1.272.529,23	415.017,20	415.017,20	415.017,20
Tot. Spese	1.272.529,23	415.017,20	415.017,20	415.017,20
differenza	240.243,37	-50.000,00	-50.000,00	-50.000,00

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Appartengono a questo titolo le entrate tributarie.

Dal 2017, a seguito della modifica della convezione per la gestione delle pubbliche affissioni e dell'imposta di pubblicità, l'Unione incassa i diritti sulle pubbliche affissioni.

La titolarità dell'imposta di pubblicità rimane invece in capo ai comuni.

Dalla programmazione del triennio 2021-2023 entra in gioco il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – quota affissioni. Rimane ancora presente la tassa sui concorsi

Entrate tit.1	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Imposte, tasse e proventi assimilati	62.961,00	59.961,00	59.961,00	59.961,00
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da amm.ni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o provincia autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 – I Trasferimenti correnti

Entrate tit.2	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Trasf. Corr. Da amm.ni pubbliche	17.857.798,55	16.965.220,93	17.017.537,65	17.017.537,65
Trasf. Corr. Da famiglie	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasf. Corr. Da imprese	105.066,58	115.458,81	115.458,81	115.458,81
Trasf. Corr. Da istituz. Private	159.075,58	353.000,00	353.000,00	353.000,00
Trasf. Corr. Dall'U.E. e resto mondo	198.980,45	82.602,00	82.602,00	82.602,00

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, il cui importo è assolutamente residuale rispetto al totale dei trasferimenti, ed è relativo alla quota per la gestione delle funzioni delegate e per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati;
- i contributi della Regione che finanziano per lo più la funzione sociale unitamente a quelli erogati dall'USL per il Fondo regionale della non Autosufficienza e per il rimborso oneri prestazioni sanitarie ;
- i contributi dei comuni che finanziano la funzioni trasferite le cui spese non trovano totale copertura dalle altre entrate.

Trasferimenti da imprese

Nei trasferimenti da impresa vengono riclassificati i trasferimenti delle società patrimoniali dei comuni per la funzione di Centrale Unica di committenza svolta dall'Unione.

Trasferimenti da istituzioni sociali e private

Nei trasferimenti da istituzioni sociali e private vengono riclassificate le risorse che la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (e la Fondazione Lucchese nel 2015) riconosce all'Unione per interventi dei servizi sociali a sostegno del reddito, nei confronti dei cittadini in disagio economico.

Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie

Entrate tit.3	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Vendita di beni e servizi	273.033,00	199.350,03	199.350,03	199.350,03
Proventi derivanti dall'att. Di controllo	3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	242.277,17	222.500,00	222.500,00	222.500,00

Titolo 1 – La Spesa Corrente

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel prospetto che segue:

Missione	2021	2022	2023
Missione 1	4.062.452,16	4.098.241,84	4.098.241,84
Missione 2	0,00	0,00	0,00
Missione 3	124.475,00	124.475,00	124.475,00
Missione 4	0,00	0,00	0,00
Missione 5	0,00	0,00	0,00
Missione 6	0,00	0,00	0,00
Missione 7	14.789,47	12.600,00	12.600,00
Missione 8	0,00	0,00	0,00
Missione 9	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Missione 10	0,00	0,00	0,00
Missione 11	21.090,03	21.090,03	21.090,03
Missione 12	13.225.520,24	13.225.981,13	13.225.981,13
Missione 13	0,00	0,00	0,00
Missione 14	371.767,70	369.767,70	369.767,70
Missione 15	500,00	500,00	500,00
Missione 16	0,00	0,00	0,00
Missione 17	0,00	0,00	0,00
Missione 18	0,00	0,00	0,00
Missione 19	0,00	0,00	0,00
Missione 20	176.154,00	176.154,00	176.154,00
Missione 50	0,00	0,00	0,00
Missione 60	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Missione 99	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.047.748,60	18.047.748,60	18.047.748,60

Analisi della spesa per missioni e programmi

Le variazioni per missioni/programma in alcuni casi sono determinate dalla diversa classificazione della spesa introdotta dalla contabilità armonizzata.

Di seguito si analizzano le variazioni per le missioni/programma più significative:

La spesa per il servizio del SIA per l'anno 2021 risulta sostanzialmente in linea con l'asestato del 2020 per quanto riguarda il funzionamento del servizio (da 2.110.994,47 a 2.109.374,39) mentre vi è una diminuzione per le spese di investimento che passano dall'asestato 2020 pari a 164.439,41 alla previsione 2021 di 124.017,20.

Il servizio risorse umane fa registrare un calo di spesa rispetto all'asestato del 2020, passa da 685.004,43 a 670.306,22 mentre il servizio finanziario, per effetto di nuovi affidamenti di servizio, anche per conto dei comuni, passa da un asestato 2020 pari a 247.554,83 a 277.103,65.

La spesa per "Altri servizi generali" per l'anno 2021 diminuisce rispetto all'asestato 2020, passando da 867.645,72 a 782.220,81.

Anche per quanto riguarda la spesa relativa al settore più importante per l'Unione e cioè del settore sociale, si registra una notevole riduzione della spesa che passa da 14.861.327,01 del 2020 ai 13.275.520,24 della previsione 2021. Una riduzione quindi di 1.585.806,77euro.

La motivazione principale è da riferirsi all' EMERGENZA SANITARIA COVID-19 dell'anno 2020 che ha visto il trasferimento da parte dei comuni dell'Unione per la somma di 1.369.440,50 derivanti a sua volta da trasferimento del Capo della Protezione civile per quasi la sua totalità e da trasferimento di privati per far fronte all'emergenza sanitaria.

La spesa per la Polizia Locale relativo ai comuni del sub ambito è in aumento da 91.496,71 a 124.475,00 per effetto di dimissioni da parte del personale dipendente effettuate nel corso del 2020 e di nuove assunzioni in programma nel 2021.

La missione 07 del Turismo – Sub Ambito registra un calo da 58.057,47 a 24.916,65 del 2021 causa l'applicazione di una parte di avanzo vincolato effettuata nel 2020.

La missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente vede una diminuzione di spesa, da 94.782,97 a 21.000,00 per il fatto che nel 2020 è stato fatto un affidamento di servizio non ripetibile nel 2021 e l'anno 2020 ha anche visto un'applicazione di bilancio per quanto riguarda il vincolo idrogeologico del sub ambito montano.

La missione 10 presente solo in conto capitale vede una riduzione che passa da 705.765,75 a 240.00,00 per effetto di minori trasferimenti regionali.

La missione 11 " Soccorso civile" presenta una diminuzione di spesa che passa da 74.813,52 a 21.090,03 per effetto di un trasferimento regionale per l'aggiornamento dei Piani di emergenza comunali di Protezione civile dei comuni di Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo presente solo nel 2020.

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATO (PREVISIONI DI COMPETENZA 2021)

Macroaggregati spesa corrente	Rendiconto 2019	Assestato 2020	Previsioni 2021
Redditi lavoro dip.	975.114,57	1.255.078,95	1.433.282,11
Imposte e tasse	61.824,13	79.559,29	96.713,80
Acquisto di beni e servizi	5.576.342,37	7.547.886,26	6.535.225,11
Trasferimenti correnti	6.696.669,15	7.279.874,14	6.690.123,33
Fondi perequativi			
Interessi passivi	10.875,62	10.000,00	30.000,00
Altre spese per redditi capitale			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.323.654,95	3.097.100,79	2.971.850,04
Altre spese correnti	37.948,17	191.071,14	290.554,21
TOTALE	16.682.428,96	19.460.570,57	18.047.748,60

Dal punto di vista della riclassificazione, anche la suddivisione della spesa in macroaggregato risente fortemente dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili.

Dal 2016 alla voce **redditi da lavoro dipendente** deve essere riclassificata solo la spesa relativa agli stipendi che eroga l'ente. I rimborsi per personale distaccato o comandato deve devono essere riclassificati nel macroaggregato "**rimborsi e poste correttive delle entrate**".

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 80.000,00 pari allo 0,45% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,30%) e massimo (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel;

Per quanto riguarda gli **interessi passivi** si segnala il netto miglioramento a decorrere dal 2018. Il 2020 ha visto addirittura il ricorso all'anticipazione di tesoreria solo per 1 giorno e chiudere l'anno con giacenza attiva di cassa mai registrata precedentemente. Anche il 2021 si prevede in linea con gli ultimi due anni proseguendo quindi nel trend di contenimento di questa spesa.

Titolo 2 Spesa – Spesa in conto capitale

Nella tabella seguente viene analizzata la spesa in conto capitale per Macroaggregati (previsioni di competenza 2021):

Macroaggregati spesa conto capitale	Rendiconto 2019	Assestato 2020	Previsioni 2021
Investimenti fissi lordi	106.976,48	165.439,41	125.017,20
Contributi agli investim.	297.181,40	1.107.089,82	290.000,00
TOTALE	404.157,88	1.272.529,23	415.017,20

Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti

Non avendo contratto debiti, non è previsto alcuno stanziamento al titolo 4 della spesa.

Le Entrate in conto capitale

Entrate tit.4	Rendiconto 2019	Assestato 2020	Previsioni 2021
F.do pluriennale Vincolato	153.067,18	317.634,87	40.800,00
Proventi contr. c/capitale	655.678,65	1.091.959,16	365.017,20
Entrate per riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	808.745,83	1.409.594,03	405.817,20

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti da parte dei comuni e della Regione.

Nel 2021 i comuni come di consueto finanzieranno investimenti informatici, per il resto le entrate in conto capitale sono relative a finanziamenti regionali per il sostegno alle aree montane.

Titolo 6 – Prestiti

Nel titolo 6 non vengono effettuate previsioni in quanto non si prevede di contrarre mutui.

Il Testo unico degli enti locali condiziona la possibilità di contrarre mutui al fatto che l'importo degli interessi passivi (compresi quelli sulle fidejussioni prestate) non superi il 10% delle entrate correnti del penultimo anno.

4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi e ad alimentare il relativo fondo.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Gli organismi partecipati dall'Ente non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale;
- d) Le entrate riscosse per cassa.

Nella tabella che segue si riporta la modalità di quantificazione dell'importo stanziato:

TITOLI	PREVISIONE BILANCIO 2021 ENTRATE SOGGETTE	ACCANTONAM. OBBLIGATORIO	ACCANTONAM. EFFETTIVO	DIFFERENZA	% DI ACCANTONAM.
TIT. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3	70.750,00	14.037,24	16.200,00	+2.162,76	22,89%
TIT. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT.GENERALE di cui parte corrente	70.750,00	14.037,24	16.200,00	+2.162,76	22,89%

TITOLI	PREVISIONE BILANCIO 2022 ENTRATE SOGGETTE	ACCANTONAM. OBBLIGATORIO	ACCANTONAM. EFFETTIVO	DIFFERENZA	% DI ACCANTONAM.
TIT. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3	70.750,00	14.037,24	16.200,00	+2.162,76	22,89%
TIT. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT.GENERALE di cui parte corrente	70.750,00	14.037,24	16.200,00	+2.162,76	22,89%

TITOLI	PREVISIONE BILANCIO 2023 ENTRATE SOGGETTE	ACCANTONAM. OBBLIGATORIO	ACCANTONAM. EFFETTIVO	DIFFERENZA	% DI ACCANTONAM.
TIT. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3	70.750,00	14.037,24	16.200,00	+2.162,76	22,89%
TIT. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT.GENERALE di cui parte corrente	70.750,00	14.037,24	16.200,00	+2.162,76	22,89%

6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione		
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 /2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.398.028,37
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	317.634,87
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	19.281.284,34
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	19.592.238,61
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.404.708,97
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	40.800,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.363.908,97

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	35.405,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	118.171,88
B) Totale parte accantonata	153.577,82
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	511.425,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	683.446,73
C) Totale parte vincolata	1.194.872,15
Parte destinata agli investimenti	15.000,00
D) Totale destinata agli investimenti	15.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	459,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁷⁾	

7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020

E' stato previsto l'applicazione dell'avanzo vincolato presunto, come segue:

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	53.855,83
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	53.855,83

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'analisi delle spese previste in conto capitale e le relative forme di finanziamento sono state analizzate nella sezione 3. Si evidenzia che l'Unione adotta il piano triennale delle opere pubbliche inserito nel DUP come prescritto dalla normativa senza la previsione di contrazione di nuovi mutui.

9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Gli investimenti previsti nella parte in conto capitale del bilancio comportano spese esigibili nell'annualità 2021 pertanto non è stato necessario prevedere l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato.

10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Ad oggi l'Ente non ha in essere garanzie a favore di altri enti/soggetti

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

L'Unione dei comuni del distretto ceramico partecipa a:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano	Attuazione Piano di Azione Locale (PAL) per la valorizzazione e promozione di attività produttive, eccellenze ambientali, culturali, unicità del paesaggio dell'Appennino modenese e reggiano

• **Organismi strumentali**

Ai sensi dell'art 1 comma 2b) "per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale contabile, prive di personalità giuridica. Gli organismi strumentali dell'Unione sono:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ
ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Organizzazione e gestione di servizi alla persona, in ambito sociale ed educativo

• **Società partecipate**

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, **dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.**

Le società partecipate dall'Unione sono:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
Lepida S.c.p.A.	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga e servizi di connettività	0,0014%